

L'Italeri è sempre più sola in vetta, Parma e Nettuno non mollano

di Rinaldo Paolucci

La forbice fra la Fortitudo Italeri e le avversarie si allarga sempre più. Dopo la prima di ritorno, la classifica la pone al comando con due vittorie di vantaggio, a parità di partite, su Parma e Nettuno, sei su Rimini, quattro su San Marino e sei su e Grosseto, che devono ancora recuperare il turno non disputato per impegni di Coppa Campioni.

Italeri dei miracoli? Non proprio, è l'Italeri della metodica; è l'Italeri capace di perdere due gare su tre contro Modena e Reggio Emilia senza battere ciglio, palesando però scompensi più emotivi e di concentrazione che tecnici; è l'Italeri che trova contro Trieste (anche in questo caso una penultima) l'equilibrio e la tranquillità di fare diventare semplici anche le cose difficili.

Per la seconda volta consecutiva, gara tre finisce in anticipo: contro Reggio Emilia fu un 23-7, vuoi anche per un che di sufficienza del monte di lancio, a Trieste è finita 15-0 con un Cretis (5rl, 2bv, 0bb, 4k, 0pgl) impeccabile; un Cerchie (1rl, 0bv, 0bb, 2k, 0pgl), al suo debutto italiano, concentrato e in possesso di un lancio difficile da interpretare; un Ghesini (1rl, 3bv, 0bb, 1k, 0pgl) improvvisatosi "closer". Altra particolarità, due sono stati gli home run messi a segno dagli stessi giocatori che già l'avevano fatto all'andata ma in ordine inverso: Almonte da due e Frignani da uno.

Col Grosseto di Cerbone bastano due vittorie per bloccare i toscani Mazzotti prepara già una sorpresa

Va dato atto a Mazzotti di aver sfruttato questo week-end facile sulla carta ma viste le ultime prestazioni nessuno ci avrebbe giurato, per ruotare il monte di lancio e il line-up inserendo a gara in corso i giovani per dare loro la soddisfazione di entrare in diamante ma anche di poter prendere sempre più confidenza con un campionato che si palesa molto equilibrato; quindi ci sarà bisogno anche di loro.

Il trittico di Trieste è servito all'Italeri per migliorare sensibilmente la sua posizione nella top ten; in attacco con 279 di media battuta, seconda a Rimini con 280, prima come valide 292, come home run 10, e rbi (punti battuti a casa) 156. In difesa 2.35 di mpgl, seconda a Grosseto con 2.11; prima come valide concesse 226, come strike out 229. Nelle classifiche individuali, Liverziani con 352 è il miglior battitore del campionato, Dallospedale 338 in quinta e Almonte 336 sesta posizione; Almonte guida la graduatoria degli rbi 28, mentre Matos guida la classifica dei pgl con 0,98 e quella degli strike out con 84.

Altro dato che esce dal trittico di Trieste, è che tutti, tranne Monari, hanno battuto; su tutti Claudio Liverziani 500 (5/10 e 2 rbi), il sorprendente "Pipe" Urueta 462 (6/13, 2 rbi); Kelly Ramos 455 (5/11, 1 rbi), Dallospedale 417 (5/12, 3 rbi), Nunez 364 (4/11, 4 rbi), Frignani 286 (2/7 con un fuoricampo, 2 rbi), Pantaloni 286 (2/7), Almonte 250 (3/12 con un fuoricampo, 4 rbi). Caso abbastanza raro per i diamanti italiani, Mazzoli ha mandato in battuta, nell'ultimo turno in attacco dell'Italeri anche il pitcher Carlos Richetti.

E' già la vera Italeri? L'avversaria non poteva mettere paura ad una squadra ben concentrata, la prova del nove ci sarà il prossimo turno al "Falchi" quando arriverà il Grosseto dell'ex Marc Cerbone; anche due vittorie su tre significherebbero eliminare dalla corsa della leadership della regular season una pericolosa antagonista. Viene inoltre il sospetto che nella gara del lanciatore straniero, Mazzotti possa ideare qualche mossa a sorpresa.